



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Ex DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante "definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante "criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 6387 del 22 marzo 2010, di approvazione del "Manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca";

**VISTA** l'iniziativa di programmazione congiunta a livello europeo, JPI FACCE (Agriculture, Food Security, Climate Change - Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Cambiamenti Climatici), adottata dal Consiglio Europeo nel mese di Ottobre 2010 con l'obiettivo di affrontare in modo coordinato e congiunto, tra diversi Paesi Europei ed Extra-europei, le sfide globali del settore agricolo ed agroalimentare del nuovo millennio, fra cui garantire un adeguato livello di approvvigionamento di cibi di qualità per tutti, attraverso un'agricoltura sostenibile in un contesto di cambiamenti climatici;

**VISTA** l'Agenda Strategica di Ricerca (SRA), definita dalla JPI FACCE che ha individuato cinque tematiche di intervento prioritarie per affrontare le grandi sfide globali dell'agricoltura e, tra queste, la tematica "Climate change mitigation";

**CONSIDERATO** che gli Enti finanziatori dei Paesi partecipanti all'iniziativa JPI FACCE, compreso, per l'Italia, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, hanno deciso di pubblicare, nell'ambito della suddetta tematica, in data 28 gennaio 2013, il bando internazionale "Multi-partner Call on Agricultural Greenhouse Gas Research", per la presentazione di proposte di ricerca da parte della comunità scientifica nazionale da realizzarsi insieme a soggetti eleggibili degli altri Paesi finanziatori aderenti all'iniziativa;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Ex DISR IV

**VISTO** il bando di cui sopra con il quale viene individuata la relativa quota a disposizione per il finanziamento dei progetti eleggibili, nonché le relative tempistiche per l'espletamento del bando stesso, dalla fase di presentazione delle pre-proposte (letter of Intent - LoI), alla presentazione delle proposte di progetto definitive (full proposal), alle relative valutazioni e successivi adempimenti;

**CONSIDERATO** che, per tale iniziativa, l'importo messo a disposizione da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per il finanziamento delle sole unità operative di ricerca italiane, partecipanti alle proposte definitive (full proposal) sottoposte a valutazione scientifica di un comitato di esperti internazionali, è pari ad € 165.000,00= da destinarsi ad attività di messa a punto di reti tra iniziative progettuali già avviate (networking);

**CONSIDERATO** che nella riunione del comitato del bando tenutasi a Berlino (Germania), in data 05 novembre 2013, si è conclusa la valutazione dei progetti presentati ai sensi del bando internazionale di ricerca promosso dall'azione JPI FACCE;

**CONSIDERATO** che a seguito della valutazione scientifica e di conformità delle proposte, il comitato del bando ha comunicato ai coordinatori dei progetti l'esito conseguito ed eventuali necessarie rimodulazioni, al fine di avviare la successiva fase di istruttoria a livello nazionale, nel corso della quale saranno fornite indicazioni circa l'importo massimo concedibile per ciascun progetto e sarà richiesta la compilazione della modulistica da parte delle unità operative italiane dei progetti vincitori;

**VISTA** la nota n. 24553 del 10/12/2013 con la quale è stato comunicato al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino l'esito positivo della valutazione del progetto "Greenhouse gas emissions from paddy rice soils under alternative irrigation management - GreenRice" nonché l'importo del contributo massimo erogabile pari ad € 30.000,00, corrispondente al 99% della spesa ammessa di € 30.303,03;

**VISTO** il D.M. 25662/7303/13 del 20/12/2013, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 15/01/2014, decreto n. 14953, con il quale è stato concesso ed impegnato a favore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, un contributo complessivo di € 30.000,00=, pari al 99% della spesa ammessa di € 30.303,03= per le attività di networking relative al progetto "Greenhouse gas emissions from paddy rice soils under alternative irrigation management - GreenRice";

**VISTE** le schede di ricerca presentate dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino relative al progetto in questione;

**RAVVISATA** la necessità di perfezionare l'impegno già assunto, attraverso la ripartizione del contributo per singole voci di spesa, l'indicazione delle modalità di rendicontazione, nonché del termine di scadenza dell'iniziativa;

**RITENUTO OPPORTUNO**, inoltre, procedere all'erogazione dell'anticipazione del contributo spettante.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Ex DISR IV

**DECRETA**

**Articolo 1** - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, il contributo complessivo di € 30.000,00 pari al 99% della spesa ammessa di € 30.303,03, già impegnato a favore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino con il D.M. 25662/7303/13 del 20/12/2013, per le attività di networking relative al progetto "Greenhouse gas emissions from paddy rice soils under alternative irrigation management - GreenRice", è ripartito secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Descrizione	Spesa ammessa
Personale:	
- a tempo indeterminato	-----
- a tempo determinato	-----
- missioni nazionali ed estere	30.303,03
Materiali di consumo	-----
Attività esterne:	
- Consulenze	-----
- Convenzioni	-----
- Manutenzioni e riparazioni	-----
Attrezzature	-----
<b>SUBTOTALE</b>	<b>30.303,03</b>
Spese generali (max 10%)	-----
Coordinamento	-----
<b>TOTALE SPESA AMMESSA</b>	<b>30.303,03</b>
<b>CONTRIBUTO CONCESSO 99%</b>	<b>30.000,00</b>

**Articolo 2** - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato a favore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino secondo le indicazioni di seguito specificate:

- una prima erogazione, fino a un massimo del 65% del contributo totale, a titolo di anticipazione, al fine di consentire all'ente in questione di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale previa verifica dei risultati intermedi conseguiti e alla presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari al 70% dell'anticipazione corrisposta;
- la parte rimanente, pari al 10% del contributo totale, come saldo del contributo, previa verifica dei risultati finali conseguiti.

**Articolo 3** - La Prof.ssa Luisella Celi è nominata responsabile scientifico del progetto.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Ex DISR IV

**Articolo 4** - E' disposto, a favore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, il pagamento della somma di € 19.500,00=, quale anticipo nella misura del 65% del contributo complessivo concesso di € 30.000,00, per lo svolgimento del progetto indicato al precedente art. 1.

**Articolo 5** - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio ex DISR IV, della documentazione trasmessa.

L'ente beneficiario, all'atto della presentazione della richiesta di liquidazione parziale o a saldo, dovrà presentare, rispettivamente entro 30 giorni dalla fine del primo periodo del progetto per liquidazione parziale, ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto per la richiesta di saldo, la seguente documentazione, in un'unica copia cartacea corredata da una copia su supporto informatico:

1. domanda di liquidazione parziale o saldo; (allegato 6 del manuale utente)
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta, e il rendiconto complessivo di progetto redatti dal Responsabile scientifico; (allegato 7 del manuale utente)
3. rendiconto analitico di spesa; (allegato 8 del manuale utente)

Le spese rendicontate devono essere rappresentate da pagamenti effettuati e non soltanto da spese impegnate.

**Articolo 6** - Sono ammesse eventuali variazioni compensative tra gli importi preventivati nelle singole voci/sotto-voci di costo, direttamente effettuabili dalle unità operative nella misura del 10% calcolato sull'importo da incrementare. Non è consentita alcuna variazione compensativa che coinvolga la voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota dovranno essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta (Paragrafo 10.5. del manuale utente).

**Articolo 7** - Le attività, le relative spese ed i termini per la rendicontazione contabile del progetto decorrono dalla data di registrazione del presente provvedimento.

**Articolo 8** - Il termine di scadenza del progetto è fissato a 36 mesi dalla data di registrazione del presente decreto.

**Articolo 9** - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del concessionario del contributo.

**Articolo 10** - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

**Articolo 11** - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 6387 del 22 marzo 2010 indicato nelle premesse.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E  
DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
Ex DISR IV

**Articolo 12** - La somma di € 19.500,00= erogata ai sensi del precedente art. 4, a valere sull'impegno assunto con il D.M. 25662/7303/13 del 20/12/2013, graverà sul capitolo 7303, p.g. 1, macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" dello stato di previsione per l'anno finanziario 2014.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Ciapardi